

Mitt.:

**Al Ministero dell'Istruzione e del Merito in
persona del Ministro protempore**

V.le Trastevere, 76/A

00153 ROMA

Pec : dpit@postacert.istruzione.it

.....li

Racc. aa/rr

**OGGETTO: Pagamento delle ferie - Atto di invito e diffida - L.241/90 e s.m.i. artt.9 e 21
quinquies e nonies.**

Il sottoscritto nato a.....il.....

C.F.....docente di scuola pubblica statale della provincia di -----

ESPONE

che, la questione del diritto alle ferie del personale docente a tempo determinato, alla luce dei commi 54, 55 e 56 dell'art.1 della L. nr. 228/2012, c.d. legge di stabilità 2013, è stata affrontata, tra l'altro, nel corso degli incontri tenutisi al MIUR con le OO.SS. di categoria nei quali l'amministrazione ha confermato l'indisponibilità al pagamento delle ferie, almeno a partire dall'1.09.2013 nonché l'intenzione del recupero delle stesse durante la sospensione delle attività didattiche;

che, tale orientamento, illegittimamente ha negato la monetizzazione delle ferie e obbliga, altrettanto illegittimamente, il docente alla fruizione delle stesse nei giorni di sospensione delle lezioni, nonostante la circostanza che il comma 56 disponga che le clausole contrattuali dovranno (eventualmente) disapplicarsi solo dall' 1.09.2013;

che, il vigente CCNL del comparto scuola ha disposto **al comma 8 dell'art. 13** che le “*ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili salvo quanto previsto dal **comma 15***” il quale ha stabilito che: “*All’atto della cessazione del rapporto di lavoro, qualora le ferie spettanti a tale data non siano state fruite, si procede al pagamento sostitutivo delle stesse, sia per il personale a tempo determinato che a tempo indeterminato*” ed ,infine, l’**art. 19** ha precisato che: “*La fruizione delle ferie nei periodi di sospensione delle lezioni nel corso dell’anno scolastico non è obbligatoria..*”;

che, pertanto, devono ritenersi illegittime la **nota n.4442 del 16.07.2012**, rubricata:” *Prime indicazioni circa l’applicazione del decreto legge 6 luglio 102, n.95*” e la successiva **nota del MEF n.113 del 24.07.12** che hanno disposto nel senso del diniego di monetizzazione delle ferie, da considerarsi illegittime anche ai sensi della recente e costante giurisprudenza della Corte di Cassazione e della Corte di Giustizia Europea sul tema;

È pacifico inoltre che lo scopo del diritto alle ferie annuali retribuite è consentire al lavoratore di riposarsi e di beneficiare di un periodo di distensione e di ricreazione.

Infatti, di norma, il lavoratore deve poter beneficiare di un riposo effettivo, tant’è che l’art. 7, n. 2, della direttiva 2003/88 permette di sostituire il diritto alle ferie annuali retribuite con una compensazione finanziaria solo nel caso in cui sia cessato il rapporto di.

tanto esposto il sottoscritto

INVITA E DIFFIDA

il MIUR in persona del Ministro protempore, ai sensi degli artt. art. 9 e 21, quinquies e nonies della L.241/90 e s.m.i., in materia di partecipazione al procedimento amministrativo, sussistendone le ragioni di interesse pubblico; dell’art. 19 del CCNL 2006/09 e del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., con particolare riferimento all’art.21, in materia di responsabilità dirigenziale, all’immediata erogazione delle somme dovute per il pagamento delle ferie maturate e maturande oltre ad interessi e svalutazione fino al soddisfo.

Con espresso avvertimento che, a tanto non ottemperando, si adiranno le vie legge ivi previste.

Il docente

.....